



COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA – QUARTU SANT'ALENI

Provincia di Cagliari

Settore Tutela dell'Ambiente, Servizi Tecnologici, Manutenzioni

Prot. n ° del

Al Dirigente Settore di Staff
 Gabinetto, Affari Istituzionali, Pianificazione
 Strategica, Attuazione Programma di Mandato

 Servizio Comunicazioni Istituzionali
 Dott. Piergiorgio Molinari

E, p.c. Segretario Comunale
 Dott.ssa Paola Lai

OGGETTO: Amministrazione Trasparente - obblighi pubblicazione

In ottemperanza a quanto disposto dalla Delibera n° 50/2013 ANAC e relativamente alla sezione Informazioni ambientali si trasmettono in allegato i dati in possesso dal settore scrivente.

INFORMAZIONI AMBIENTALI

In questa sezione sono disponibili i dati relativi alle Informazioni ambientali, secondo quanto previsto dall'articolo 40 del Decreto Legislativo 33/2013 e che testualmente si riporta.

1. In materia di informazioni ambientali restano ferme le disposizioni di maggior tutela già previste dall'[articolo 3-sexies del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152](#), dalla legge 16 marzo 2001, n. 108, nonché dal decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 195.

2. Le amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 195 del 2005, pubblicano, sui propri siti istituzionali e in conformità a quanto previsto dal presente decreto, le informazioni ambientali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195, che detengono ai fini delle proprie attività istituzionali, nonché le relazioni di cui all'articolo 10 del medesimo decreto legislativo. Di tali informazioni deve essere dato specifico rilievo all'interno di un'apposita sezione detta «Informazioni ambientali».

3. Sono fatti salvi i casi di esclusione del diritto di accesso alle informazioni ambientali di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195.

SETTORE DI RIFERIMENTO

Settore Tutela dell'Ambiente, Servizi Tecnologici, Manutenzioni
Via C. Colombo n° 179 – 09045 Quartu Sant'Elena (CA). Tel. centralino: 070 86041 (Fax 070 8604565)

STATO DELL'AMBIENTE E FATTORI INQUINANTI

- **Qualità dell'aria:** l'Agenzia Regionale Protezione Ambiente della Sardegna (ARPAS) è l'ente che gestisce la rete di monitoraggio della qualità dell'aria. Nel nostro territorio è posizionata, in via Perdalonga, una centralina automatica di misura della qualità dell'aria. I dati della qualità dell'aria sono visionabili nel sito dell'ARPAS. ([Dati ARPAS Qualità dell'aria](#))
- **Acustica:** il nostro Comune è dotato di un Piano di Classificazione acustica del territorio e di un Regolamento Acustico, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n°44 del 03.05.2011. ([Piano di classificazione acustica del Comune di Quartu S.E.](#))
- **Balneazione:** nella costa quartese ricadono 24 punti di balneazione controllati mensilmente, da Aprile a Settembre, dall'ARPAS. Dagli accertamenti non sono mai emersi giudizi sfavorevoli per la qualità delle acque. L'unico tratto di divieto di balneazione insiste nel tratto prospiciente il Rio Foxi (Ordinanza Sindacale n°149 del 21.07.1994 di divieto di balneazione nel tratto di mare prospiciente il Rio Foxi: 850 metri a sinistra e 725 metri a destra dello stesso). I dati sulla qualità delle acque di balneazione sono visionabili nel sito del [Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare](http://www.portaleacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/homeBalneazione.do) <http://www.portaleacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/homeBalneazione.do>.
- **Rifiuti:** il Comune, con D.C.C. n° 36 del 07.05.2008, ha approvato il Regolamento sulla gestione dei rifiuti. Nel nostro territorio è attiva la raccolta differenziata dei rifiuti, la cui gestione esterna è affidata alla De Vizia Transfer Spa. Il Comune è dotato di un ecocentro comunale, sito in Località Sa Serrixedda. Il territorio comunale è servito per l'80% da un servizio "porta a porta" e, per il restante 20%, da un servizio di prossimità. E' attivo, su richiesta, il ritiro gratuito a domicilio dei rifiuti solidi e ingombranti. Nel 2014 è stato raggiunto la percentuale del 60,05% di rifiuti differenziati. <http://www.deviziaquartu.it/>

MISURE A PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

- **Disinfestazioni e derattizzazioni.**
- **Lotta al Punteruolo Rosso:** Piano d'Azione Regionale; Ordinanza del Presidente della Regione Sardegna n° 3 del 31.12.2013; Ordinanza Sindacale n° 18 del 17.02.2014; monitoraggio ed interventi fitosanitari esoterapici su 606 palme, disseminate nelle aree comunali; servizio di consulenza tecnica gratuita a domicilio su richiesta (tel. 070 8604556).
- **Lotta al Randagismo:** il Comune con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 59 del 25.06.2013 ha approvato il Regolamento per la Tutela ed il Benessere degli animali da città.
- **Adozione aree verdi:** con deliberazione n° 224 del 29.12.2009, la giunta comunale ha approvato un primo elenco di aree, destinate a verde pubblico, che possono essere adottate da cittadini, associazioni, imprese o altri soggetti pubblici o privati.
- **Piano di Protezione Civile:** il Comune con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 del 10.01.2012 ha approvato il Piano di Protezione Civile – rischio idraulico ed idrogeologico.
- **PAES** il Comune con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 31 del 16.04.2013 ha approvato il Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) comune.quartusantelena.ca.it;

Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio

<http://www.minambiente.it/pagina/relazione-sullo-stato-dellambiente-del-ministero-dellambiente-e-della-tutela-del-territorio>

Siti Rete Natura

- Sic Mari Pintau

http://www.comune.quartusantelena.ca.it/download_documento.php?id=6556.

- Sic ZPS Area Umida Molentargius - <http://www.apmolentargius.it/elenco-SIC-Sardegna.php>

Sviluppo Sostenibile

- PAES <http://www.comune.quartusantelena.ca.it/faq.php?id=384>
- Bandiera Blu (vedasi sintesi esplicativa sotto) <http://www.bandierablu.org/common/index.asp>
- Agenda 21 Locale - Primo Rapporto sullo Stato dell'Ambiente: Quarto ab urbe condita – Sviluppo paesaggistico a sostegno del territorio (vedasi sintesi esplicativa sotto);
- Settimana UNESCO 2009 – Reinventiamo la Piazza, percorso di rigenerazione urbana partecipata verso la sostenibilità (vedasi sintesi esplicativa sotto);
- Orto dei Nonni.

Link correlati

- [Sardegna ARPA - Il sistema ambientale della Sardegna](#)
- [Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare](#)
- [deviziaquartu.it](#)
- [provincia.cagliari.it](#)
- [parcomolentargius.it](#)
- [comune.quartusantelena.ca.it](#)
- [sardegnaambiente.it](#)
- [miniambiente.it](#)

ALLEGATI

SINTESI ESPLICATIVA

Disinfestazioni e derattizzazioni.

Le attività di prevenzione, controllo e lotta contro le specie infestanti nocive all'uomo, agli animali e alle piante, sono svolte dal Centro Provinciale Antinsetti (CPAI).

Gli interventi di cui sopra vengono svolti dal Servizio solo in ambiti comunali o nelle strutture private quando l'infestazione compromette l'interesse della collettività.

L'intervento può essere richiesto anche dai cittadini che hanno problemi per la presenza di zanzare, zecche, insetti nocivi, topi o ratti direttamente all'Ufficio [URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico](#) <http://www.comune.quartusantelena.ca.it/faq.php?id=310> del Comune (tel. 070 86012270; e-mail: urp@comune.quartusantelena.ca.it) avendo cura di indicare il nome, cognome, luogo dell'eventuale intervento, numero civico e numero di telefono.

AGENDA 21 Locale - Primo Rapporto sullo Stato dell'Ambiente: Quarto ab urbe condita – Sviluppo paesaggistico a sostegno del territorio.

Titolo dell'iniziativa:	Agenda 21 Quarto ab urbe condita – Sviluppo paesaggistico a sostegno del territorio
Periodo di realizzazione	2005 -2007
Presentazione sintetica della politica:	
<p>Il progetto Quarto ab urbe condita – Sviluppo paesaggistico a sostegno del territorio può essere considerato come un progetto territoriale, sociale e culturale locale inserito in un contesto nazionale, europeo e internazionale, capace di avviare una nuova fase di programmazione dal basso e capace di raggiungere più obiettivi quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- <u>partecipazione attiva di tutti gli attori locali nei processi decisionali;</u>- <u>maggiore consapevolezza e responsabilità di tutti gli attori locali alla risoluzione dei problemi e delle scelte future del proprio territorio;</u>- <u>introduzione di un approccio sistemico e interdisciplinare ai problemi sociali, economici e ambientali;</u>- <u>valorizzazione della diversità di approcci, progetti e culture esistenti sul territorio locale;</u>- <u>possibilità di costruire nuove "alleanze" tra diversi attori su progetti condivisi.</u> <p>A tal fine sono state promosse su tutto il territorio le seguenti azioni:</p> <p>AZIONE A1: coinvolgimento degli attori locali attraverso seminari pubblici a partecipazione aperta, realizzazione di un'indagine territoriale sullo stato dell'ambiente conoscitiva di tutte le componenti caratterizzanti il territorio e di laboratori ambientali didattici rivolti alle scuole della città.</p> <p>AZIONE A2: costituzione del Forum permanente suddiviso in forum plenario e suddivisione in gruppi tematici di lavoro, riuniti con periodicità cadenzata per discutere ed analizzare le problematiche proposte, e diffusa comunicazione e pubblicizzazione di tutte le iniziative proposte e messe in atto.</p> <p>AZIONE A3: redazione del Rapporto sullo stato dell'Ambiente (R.S.A.) che costituisce una ricerca di base, aggiornata e di facile lettura, sulle caratteristiche sociali, ambientali ed economiche del territorio di Quarto, ed uno strumento conoscitivo per la pianificazione delle scelte sostenibili per il futuro della città.</p>	
Efficacia della politica rispetto ai risultati raggiunti:	
<p>Le iniziative proposte, oltre a far nascere nei cittadini una coscienza ambientale, hanno inteso coinvolgere tutti gli attori locali nella realizzazione di un documento finale, il Rapporto sullo stato dell'Ambiente, di visione per la sostenibilità locale. I seminari iniziali e l'indagine territoriale proposta hanno avuto l'obiettivo di preparare metodologicamente la costituzione e le modalità di lavoro del Forum per far emergere una visione di sostenibilità locale di medio termine, stimolando la discussione e il confronto su idee da sviluppare nei gruppi di lavoro tematici.</p>	

<p>Il risultato dei forum è il R.S.A: questo fatto costituisce un elemento di sicuro interesse e rilevanza in quanto ogni argomento trattato scaturisce dal lavoro spontaneo, ma accurato e scientificamente verificato, dei cittadini partecipanti ai lavori dei gruppi di interesse. I capitoli dell'R.S.A. riportano la situazione attuale della componente ambientale valutata e descritta anche sotto l'aspetto di chi "la vive" quotidianamente e la tocca con mano; al tempo stesso i suggerimenti riportati come potenzialità di sviluppo nascono proprio dalla conoscenza approfondita del territorio e delle condizioni che solo chi abita in tale contesto può avere.</p>
<p>Significatività della politica (con riferimento ad esempio al numero di persone coinvolte, ai soggetti beneficiati, ai temi ambientali su cui si è incentrata l'azione).</p>
<p>Le tematiche ambientali trattate sono state le seguenti: Aria, Ambiente urbano, Elettrosmog, Acqua, Ambiente marino e costiero, Rifiuti, Ambiente naturale e biodiversità, Patrimonio culturale e paesaggio. Il coinvolgimento ha interessato diverse fasce della popolazione ed i portatori di interesse per una reale condivisione degli obiettivi, mezzi e responsabilità nella gestione del territorio.</p>
<p>Approccio integrato per l'ecoefficienza:</p>
<p>Le iniziative proposte, oltre a far nascere nei cittadini, e nella stessa Amministrazione, una coscienza ambientale, hanno inteso coinvolgere tutti gli attori locali nella realizzazione di un documento finale, il Rapporto sullo stato dell'ambiente, di visione per la sostenibilità locale.</p>
<p>Capacità di garantire effetti permanenti rispetto ad azioni episodiche:</p>
<p>Diffusione della cultura di tutela ambientale e sviluppo sostenibile del territorio grazie alla partecipazione della cittadinanza e dei portatori di interesse come parte attiva alla gestione del territorio.</p> <p>I risultati di ciascun forum sono stati la base per futuri progetti. In particolare, in attuazione della tematica relativa al Forum "Marino Costiero" dell'Agenda 21 Locale è stato studiato e proposto, ai fini dell'ottenimento di un eventuale finanziamento, un progetto di riqualificazione fluviale del Rio Foxi nell'ambito della tutela e della valorizzazione delle acque marine costiere a partire dal bacino idrografico di interesse.</p> <p>Molti dei temi e dei problemi emersi nel corso dei lavori di Agenda 21 sono inoltre confluiti nel Piano Strategico Comunale.</p>
<p>Esportabilità dell'iniziativa:</p>
<p>L'Amministrazione comunale, con l'attività di Agenda 21 locale, ha, senza dubbio, gettato le basi per una politica di sostenibilità del territorio e per una società più consapevole. I progetti successivi, quali "Reinventiamo la piazza" e "Bandiera Blu", rappresentano la continuità nel perseguimento degli obiettivi di sostenibilità a livello locale iniziati con Agenda 21.</p> <p>Il progetto Agenda 21 è stato sicuramente un luogo di confronto importante, che ha riunito presenze disinteressate e in molti casi tecnicamente qualificate, tutte concentrate sullo sviluppo di tematiche cruciali nella proiezione futura della città e del suo territorio: Quarto nel futuro come risultato di una scelta condivisa.</p> <p>Il territorio comunale presenta esigenze reali e peculiari comuni ad altri territori regionali, ne deriva che lo sviluppo di agenda 21 locale potrà nel futuro svolgere un ruolo di convergenza degli strumenti ordinari di programmazione e pianificazione.</p>
<p>Capacità di determinare risultati misurabili tramite indicatori e impatto sui sistemi di consumo:</p>

<p>Il Rapporto sullo stato dell'ambiente è uno dei frutti dei lavori prodotti dai cittadini riuniti nei forum: è stato infatti quasi interamente scritto dai partecipanti. Molti dei temi e dei problemi emersi nel corso dei lavori di Agenda 21 sono già confluiti in importanti documenti programmatici e progettuali, come, a titolo puramente indicativo, il Piano Strategico Comunale o le proposte presentate nell'ambito della Progettazione integrata regionale. In qualche caso, hanno più immediatamente indirizzato scelte come l'acquisto di giochi per i parchi pubblici, le politiche legate alla tutela degli animali o hanno improntato diverse iniziative culturali.</p>	
<p>Settimana UNESCO 2009 – Reinventiamo la Piazza, percorso di rigenerazione urbana partecipata verso la sostenibilità</p>	
<p>Titolo dell'iniziativa:</p>	<p>"Reinventiamo la piazza" Percorso di rigenerazione urbana partecipata verso la sostenibilità</p>
<p>Periodo di realizzazione</p>	<p>2009 -2010</p>
<p>Presentazione sintetica della politica:</p>	
<p>Il progetto ha affrontato le tematiche dello sviluppo urbano sostenibile e della gestione dei rifiuti attraverso il coinvolgimento della cittadinanza in un percorso di educazione alla sostenibilità. La piazza è diventata il "luogo" nel quale realizzare un viaggio verso la sostenibilità e l'"oggetto" del processo di rigenerazione di uno spazio urbano. La proposta progettuale è consistita dunque nella promozione e attivazione di un percorso volto alla rigenerazione di una delle piazze della città – Piazza IV Novembre – che ha rappresentato nel tempo per i suoi abitanti la sede di numerose e diverse iniziative ed ha svolto un ruolo importante dal punto di vista sociale ed economico.</p> <p>Il percorso di rigenerazione urbana partecipata e di educazione alla sostenibilità è stato attuato attraverso diverse azioni, che hanno rappresentato altrettante tappe di un viaggio, realizzato nella Piazza, per l'adozione di comportamenti rispettosi e responsabili: gli Appuntamenti in PIAZZA (Facciamo PIAZZA PULITA, Natale in PIAZZA: ri-addobbiamo l'albero, SPIAZZACI con un'idea, RICICLIAMOCI: a Carnevale ogni rifiuto vale, RimPIAZZIAMO: ricicliamo in piazza, SCOPRI LA PIAZZA: viaggio tra ieri, oggi, domani).</p>	
<p>Efficacia della politica rispetto ai risultati raggiunti:</p>	
<p>Sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità della vita attraverso un percorso di governance partecipata. La Piazza è diventata l'oggetto di riqualificazione (del verde, degli spazi, degli arredi...) e la sede di condivisione, di incontro per la sua rivitalizzazione, per la discussione di temi importanti in questo momento storico della città, quali l'educazione e la sostenibilità ambientale.</p>	
<p>Significatività della politica (con riferimento ad esempio al numero di persone coinvolte, ai soggetti beneficiati, ai temi ambientali su cui si è incentrata l'azione).</p>	
<p>Il processo partecipativo è stato orientato a promuovere negli studenti e nei cittadini comportamenti maggiormente responsabili, ad incrementare il riuso ed il riciclaggio, contribuendo così a migliorare l'efficacia della gestione dei rifiuti in ambito urbano.</p>	
<p>Approccio integrato per l'ecoefficienza:</p>	
<p>La città di Quartu S.E. ha già raggiunto considerevoli risultati nell'ambito della raccolta differenziata; il</p>	

riciclo e il recupero dei materiali potranno però essere ulteriormente potenziati solo con la collaborazione e la sensibilizzazione dei cittadini, primo anello della catena virtuosa della raccolta differenziata e del riciclo. La sensibilizzazione ha dunque agito a più livelli e in diversi ambiti e ha coinvolto le diverse fasce di popolazione.

Capacità di garantire effetti permanenti rispetto ad azioni episodiche:

Il progetto ha voluto rafforzare, nei cittadini di Quartu S.E., la cultura della sostenibilità non solo nella sua dimensione ambientale, ma anche nei suoi aspetti economico, sociale e culturale, attraverso l'adozione di atteggiamenti e comportamenti responsabili incidendo direttamente sui loro stili di vita, affinché fossero sempre più orientati al rispetto dell'ambiente urbano, alla sua cura e miglioramento.

Esportabilità dell'iniziativa:

Sono stati realizzati, attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza, azioni ed eventi volti a costruire idee condivise e fortemente rispondenti alle esigenze dei cittadini per la riqualificazione di uno spazio urbano a forte valore identificativo per la città di Quartu S.E. L'iniziativa può essere esportata in altre realtà del territorio comunale se ci sarà il coinvolgimento e l'impegno di diversi partner (scuole, imprese, P.A) che in tale circostanza sono stati coinvolti periodicamente in incontri informativi e di lavoro per la pianificazione degli Appuntamenti in Piazza, ed hanno partecipato attivamente alle azioni progettuali, portando un contributo appassionato e competente.

Capacità di determinare risultati misurabili tramite indicatori e impatto sui sistemi di consumo:

Indicatori di realizzazione: incontri di lavoro con i partner, incontro di presentazione del progetto all'Amministrazione Comunale, interviste porta a porta e camminate di quartiere, incontri informativi/formativi, installazioni interattive, laboratori di educazione alla sostenibilità, appuntamenti in Piazza, materiali informativi realizzati: brochure, newsletter, slide.

Gli obiettivi proposti, gli indicatori di risultato e quelli raggiunti a fine progetto sono riportati nella seguente tabella:

Obiettivi di ecoefficienza	Indicatori di risultato	Unità di misura	Indicatori raggiunti a fine progetto
Aumento dei comportamenti sostenibili e responsabili	Cittadini sensibilizzati	Numero	--++
Aumento del riutilizzo di rifiuti organici	Compost distribuito	Kg	>200
Aumento dei comportamenti sostenibili e responsabili	Alunni coinvolti attivamente	Numero	217
Incremento di atteggiamenti virtuosi di cittadinanza attiva	Partecipanti ai workshop	Numero	210
Incremento di atteggiamenti virtuosi di cittadinanza attiva	Idee raccolte	Numero	>10
Aumento del riutilizzo dei rifiuti	Materiali di riciclo utilizzati	Kg	>40
Aumento del riutilizzo dei rifiuti	Oggetti realizzati con materiali di riciclo	Numero	>80

Il Progetto si è sviluppato da novembre 2009 ad aprile 2010 attraverso un percorso che ha avuto impatto positivo sulla cittadinanza ed è riuscito ad attivare un processo di coinvolgimento e partecipazione che però necessita di tempi lunghi e di un presidio costante dell'Amministrazione.

Titolo dell'iniziativa:

Bandiera Blu

Periodo di realizzazione	Giugno-Settembre (anni: 2011; 2012; 2013; 2014)
Presentazione sintetica della politica:	
<p>Il Comune di Quartu Sant'Elena ha partecipato alla candidatura volontaria per ottenere il riconoscimento della Bandiera Blu: eco-label volontario assegnato dalla Foundation for Environmental Education (FEE), organizzazione ambientale non governativa, alle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio. La Spiaggia del Poetto di Quartu Sant'Elena è stata insignita di questo prestigioso riconoscimento a seguito della valutazione della sua candidatura che ha seguito un iter procedurale certificato, secondo il Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2000. Il programma Bandiera Blu è patrocinato da ENEA, ISPRA, Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali, Comando Carabinieri per la tutela dell'ambiente, Comando generale delle Capitanerie di porto, Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo, Federazione italiana imprese balneari, Sindacato italiano balneari, Coordinamento assessorati regionali al turismo.</p> <p>Sull'onda dell'ottenimento della Bandiera Blu, che testimonia l'efficacia della politica di sostenibilità ambientale, e dell'entusiasmo con cui l'evento è stato accolto dall'Amministrazione, sono state intraprese, nell'ottica di voler creare nei fruitori della spiaggia una maggiore educazione al rispetto dell'ambiente, le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ potenziamento raccolta differenziata in spiaggia attraverso la collocazione delle isole ecologiche; ○ distribuzione di cenerini (porta cenere) per la raccolta delle cicche di sigarette nelle strutture balneari e, soprattutto, nella spiaggia libera. <p>Con i pannelli informativi di Bandiera Blu, posizionati lungo il tratto della Spiaggia del Poetto di Quartu, nelle strutture balneari, negli uffici Comunali, nonché in fiere ed eventi sono state diffuse le informazioni relative agli ecosistemi costieri, aree naturali e sensibili (Parco Molentargius), alla qualità delle acque di balneazione, al codice di condotta relativo all'area della spiaggia.</p>	
Efficacia della politica rispetto ai risultati raggiunti:	
Tutela dell'ambiente e della natura. Considerato poi che per una società più sostenibile non si può prescindere da un forte impegno sull'educazione, il conseguimento della Bandiera Blu ha permesso di incrementare l'attività di educazione ed informazione ambientale.	
Significatività della politica (con riferimento ad esempio al numero di persone coinvolte, ai soggetti beneficiati, ai temi ambientali su cui si è incentrata l'azione).	
Bandiera Blu è assegnata ogni anno sulla base di un'approfondita analisi che prende in esame non solo i quattro parametri (qualità delle acque di balneazione, gestione ambientale, servizi e sicurezza delle spiagge, educazione ambientale), dettati dall'organizzazione FEE internazionale, ma anche criteri di gestione sostenibile del territorio relativamente a: certificazione ambientale, depurazione delle acque reflue, raccolta differenziata dei rifiuti, iniziative ambientali e turismo. Essa è un riconoscimento all'operato delle amministrazioni comunali costiere, nella gestione delle tematiche ambientali, con particolare riferimento alla salvaguardia dell'ecosistema marino e tutta la cittadinanza ha potuto beneficiare della ricaduta positiva del suo conseguimento.	
Approccio integrato per l'eco-efficienza:	
Difesa del territorio con valorizzazione delle sue grandi ricchezze ambientali e naturali. Incremento servizi in spiaggia e raccolta differenziata, nonché innalzamento della qualità dei servizi delle strutture turistiche.	
Capacità di garantire effetti permanenti rispetto ad azioni episodiche:	
Il conseguimento della Bandiera Blu è servito a sensibilizzare i cittadini e le strutture turistico-ricettive per dare un ulteriore impulso alle soluzioni sostenibili in tema di gestione delle acque, risparmio energetico e	

sviluppo della raccolta differenziata.
Esportabilità dell'iniziativa:
L'obiettivo principale del programma Bandiera Blu è la diffusione delle buone pratiche per la sostenibilità ambientale, attraverso molteplici attività di educazione e formazione e l'impegno profuso dall'Amministrazione per il suo conseguimento ha facilitato il raggiungimento degli obiettivi. Grazie all'esperienza maturata si cercherà di rinnovare la sfida per gli anni futuri, per raggiungere con efficienza ed efficacia ulteriori importanti obiettivi di sostenibilità ambientale.
Capacità di determinare risultati misurabili tramite indicatori e impatto sui sistemi di consumo:
L'ottenimento della Bandiera Blu, ha permesso di valorizzare la responsabilizzazione e la sensibilizzazione di cittadini, turisti e dipendenti favorendo l'adozione e l'implementazione delle best practices. Le azioni intraprese hanno avuto riflessi sulle attività economiche ed in particolare su quelle turistiche ricettive per la possibilità di offrire una qualità più appropriata alla sempre maggiore domanda di un ambiente controllato, espressa dalla sensibilità ambientale dei turisti e delle attività ad esso correlate.
Oggetto: Progetto "I giorni dei semi dell'orto dei nonni e dei bambini"
L'Amministrazione Comunale ha partecipato al Bando della Provincia per il cofinanziamento di progetti di attuazione di Agenda 21 Locale, rivolto alle scuole pubbliche di ogni ordine e grado e ai comuni della Provincia di Cagliari.
Il progetto del nostro Ente, dal titolo "I giorni dei semi dell'orto dei nonni e dei bambini", è stato ammesso al cofinanziamento e ha previsto la realizzazione di orti sinergici all'interno dei cortili scolastici della scuola elementare Il Circolo di via Ugo Foscolo e della scuola elementare V Circolo di via Dei Cicloni.
L'obiettivo e la finalità che ci si è posti sono stati:
<ul style="list-style-type: none">• evidenziare l'importanza della biodiversità sia in campo agricolo che ambientale con l'introduzione di elementi di conoscenza relativi a nuove pratiche agricole;• trasmissione della memoria storica connessa alla lavorazione da parte dei nonni e dei genitori quali detentori del sapere tradizionale sulla coltivazione delle specie orticole locali e la conservazione delle sementi;• esercitare la manualità e la pazienza, imparare ad avere rispetto della natura e dei suoi ritmi.
Si vuol inoltre evidenziare che con il progetto l'Orto dei nonni e dei bambini si è inteso affrontare in maniera compiuta anche un'altra tematica molto importante: la gestione dei rifiuti. Il tutto in un discorso di piena sostenibilità non solo ambientale ma anche nei suoi aspetti economico, sociale e culturale, attraverso l'adozione di atteggiamenti e comportamenti responsabili.

L'obiettivo generale che ci si augura è quello di incidere sugli stili di vita dei bambini, futuri cittadini, e delle loro famiglie, affinché siano sempre più orientati al rispetto dell'ambiente urbano, alla sua cura ed al suo miglioramento.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
(Dott. Ing. Carlo Capuzzi)